



“REMO BRINDISI” Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore

Enogastronomia e ospitalità
alberghiera

Manutenzione e assistenza tecnica

Scuola di Qualità

Certificazione MARCHIO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, del d.lgs 62/2017)

Classe TERZO PERIODO MAT SERALE

Esame di stato 2024

Sommario

ELENCO DEI CANDIDATI	4
PROFILO DELLA CLASSE.....	5
QUADRO DI SINTESI.....	6
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	9
NELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	10
PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO	11
INSEGNAMENTI DELL' AREA GENERALE.....	12
Quadro orario	12
INSEGNAMENTI DELL' AREA DI INDIRIZZO.....	13
Quadro orario	13
LINEE DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE.....	14
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	16
CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	18
SCHEDA INFORMATIVA DEGLI INSEGNAMENTI	19
INSEGNAMENTO ITALIANO.....	19
INSEGNAMENTO STORIA.....	21
INSEGNAMENTO INGLESE.....	23
INSEGNAMENTO MATEMATICA	25
INSEGNAMENTO TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI.....	27
INSEGNAMENTO TECNOLOGIE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE.....	30
INSEGNAMENTO TECNOLOGIE MECCANICHE APPLICATE	31
INSEGNAMENTO LABORATORIO ELETTRICO-ELETTRONICO	33
INSEGNAMENTO LABORATORIO MECCANICO.....	35
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	38
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	41
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA.....	41
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	44
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	47

ELENCO DEI CANDIDATI

Tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante della privacy in riferimento al Documento del 15 maggio (Allegato 1 della Nota prot. 10719 del 21 marzo 2017), vengono approntate due versioni del presente documento, una delle quali predisposta appositamente per la Commissione e completa che sarà disponibile per il Presidente e per i Commissari d'esame. Pertanto la versione del documento pubblicata on line non contiene i nominativi dei candidati.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta in totale da 18 alunni.

L'attuale terzo periodo è composto dall'unione di due diverse classi precedenti, per cercare di recuperare il numero minimo necessario allo svolgimento del corso.

L'attuale classe deriva quindi da un secondo periodo 2021/2022 e un secondo periodo 2022/2023, uniti in un unico terzo periodo 2023/2024.

La classe è eterogenea, composta da una parte di studenti assiduamente frequentanti le lezioni e costantemente partecipativi, e una parte di studenti con presenza saltuaria, in entrambi i casi non va comunque dimenticato l'impegno dovuto allo status di studenti-lavoratori.

Si fa presente che durante il periodo di didattica a distanza molti studenti si collegavano dal proprio posto di lavoro con turno di notte.

Per la preparazione all'esame è prevista una simulazione nel mese di maggio per la prima e seconda prova.

E' in programma lo svolgimento di una simulazione orale prevista per i primi giorni di giugno.

La didattica si è svolta in parte in presenza dal lunedì al giovedì, mentre il venerdì, le lezioni si sono svolte a distanza.

QUADRO DI SINTESI

	PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	COMPORTAMENTO DELLA CLASSE	RAPPORTO STUDENTI DOCENTI	RAPPORTO CON LE FAMIGLIE
OTTIMO					
BUONO					
PIENAMENTE SUFFICIENTE	X				
SUFFICIENTE					
INSUFFICIENTE					
ATTIVA E PROPOSITIVA					
COSTANTE		X			
GENERALMENTE ADEGUATA					
PASSIVA					
SPESSO DI DISTURBO					
EDUCATO E RESPONSABILE			X		
TENDENZIALMENTE CORRETTO					
VARIABILE ED OPPORTUNISTICO					
NON SEMPRE CORRETTO					
NON CORRETTO					
SERENO E COLLABORATIVO				X	
CORRETTO					
NON CORRETTO					
SPESSO CONFLITTUALE					
REGOLARI E COLLABORATIVI					
FREQUENTI					
CIRCOSCRITTI ALLE UDIENZE GENERALI					

SPORADICI					
ASSENTI					

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	INSEGNAMENTO
GIULIA GUIDI	ITALIANO E STORIA
ROBERTO MENGHI	MATEMATICA
LISA CARAMORI	LINGUA STRANIERA (INGLESE)
MASSIMILIANO PIVANTI	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI
MASSIMILIANO PIVANTI	TECNOLOGIE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
ALEX SAMARITANI	TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI
SALVATORE LA LONGA MORTO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI : LABORATORIO ELETTRICO
ALESSANDRO CAVALLARI	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI : LABORATORIO MECCANICO

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

INSEGNAMENTO	SECONDO PERIODO 2021/2022	SECONDO PERIODO 2022/2023	TERZO PERIODO
ITALIANO - STORIA	ALICE CARLI (ITAL.) AMEDEO SALVATORE (STORIA)	GUERRINI GIANLUCA	GIULIA GUIDI
MATEMATICA	ROBERTO MENGHI	ROBERTO MENGHI	ROBERTO MENGHI
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	LISA CARAMORI	LISA CARAMORI	LISA CARAMORI
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	ROBERTO MENECALE	MASSIMILIANO PIVANTI	MASSIMILIANO PIVANTI
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	MASSIMILIANO BENEVENTI	ALESSANDRO FOGLI	MASSIMILIANO PIVANTI
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	CRISTINA MANGHERINI	ALEX SAMARITANI	ALEX SAMARITANI
LABORATORI TECNOLOGICI LABORATORIO ELETTRICO	GIANFRANCO FABIAN	BRUNO FERRIGATO	SALVATORE LA LONGA MORTO
LABORATORI TECNOLOGICI LABORATORIO MECCANICO	GIUSEPPE LO MASCOLO	ALESSANDRO CAVALLARI	ALESSANDRO CAVALLARI

NELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	RITIRATI	PROMOSSI
SECONDO PERIODO 2021/22	7	0	4
SECONDO PERIODO 2022/23	15	0	11
TERZO PERIODO 2023/24	18	—	—

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo professionale "Manutenzione e assistenza tecnica" forma le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze del territorio.

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine e per la dismissione dei dispositivi
- utilizzare le competenze multidisciplinari in ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento
- reperire e interpretare documentazione tecnica
- assistere gli utenti e fornire informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative e assumersi autonome responsabilità
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi

INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE

Quadro orario

Area generale comune				
Assi culturali	Insegnamenti	SECONDO PERIODO 2021/2022	SECONDO PERIODO 2022/2023	TERZO PERIODO
Assi dei linguaggi	Lingua Italiana	3	3	3
	Lingua Straniera	2	2	2
Asse storico-sociale	Storia	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
TOTALE		10	10	10

INSEGNAMENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO

Quadro orario

Area di indirizzo				
Assi culturali	Insegnamenti	SECONDO PERIODO 2021/2022	SECONDO PERIODO 2022/2023	TERZO PERIODO
Asse scientifico tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche ed applicazioni	3	3	2
	Tecnologie elettriche-elettroniche ed applicazioni	3	3	2
	Tecnologie di installazione e di manutenzione e di diagnostica	3	3	6
	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni: Laboratorio Elettrico	3	3	2
	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni: Laboratorio Meccanico	3	3	2
TOTALE		15	15	14

LINEE DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Nella programmazione annuale i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato metodi comuni: mantenere la massima trasparenza nella programmazione esplicitando agli alunni gli obiettivi ed i criteri di valutazione adottati, favorire la partecipazione attiva degli studenti, utilizzare strumenti diversificati e funzionali alle competenze da raggiungere, favorire l'autovalutazione consegnando le verifiche entro un tempo massimo di due settimane in modo da rendere la correzione un momento formativo e affinché la valutazione espressa dai docenti sia costante, garantisca trasparenza e tempestività e assicuri feedback continui.

Il Consiglio ha ritenuto essenziale condividere comportamenti comuni: costruire un rapporto sereno ed autorevole con gli alunni, motivarli all'apprendimento facendoli partecipi in prima persona del percorso didattico, informare gli studenti e le famiglie della programmazione del Consiglio e del grado di raggiungimento degli obiettivi.

In coerenza con quanto declinato all'interno del Curricolo di Educazione Civica, il Consiglio ha operato trasversalmente con il contributo di tutti gli insegnamenti, per favorire negli studenti specifiche competenze sociali declinate secondo le seguenti prestazioni: rispettare le regole di convivenza civile della comunità scolastica e riconoscerne il valore, confermare comportamenti ed atteggiamenti responsabili nei confronti di tutto il personale della scuola, dei compagni e delle compagne, potenziare la capacità di entrare in relazione con gli altri: ascoltare, intervenire, confrontare idee ed esperienze, rispettare se stessi, gli altri, l'ambiente circostante, acquisire la capacità di lavorare in gruppo con senso di responsabilità.

È inoltre intervenuto per promuovere negli studenti le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.

La base interdisciplinare e pluridisciplinare in termini di conoscenze e abilità per il raggiungimento delle competenze chiave per la cittadinanza è stata rappresentata dai quattro assi culturali: dei linguaggi, scientifico tecnologico e professionale, matematico, storico-sociale. Con apporti diversi, ma sinergici, tutti gli insegnamenti hanno favorito negli allievi l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Le metodologie didattiche sono state centrate sul protagonismo degli alunni, per consentire la costruzione di percorsi interdisciplinari e trasformare la trasmissione di contenuti in una occasione di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Sono state privilegiate metodologie quali didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che consentono di presentare proposte mirate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Gli strumenti per la verifica e la valutazione della programmazione sono stati rappresentati da prove strutturate, semistrutturate, testi espositivi, test, questionari a risposta aperta e/o chiusa, sintesi, lavori di gruppo, produzioni autonome, anche in modalità digitale. Le interrogazioni orali, gli interventi durante le discussioni, le prove pratiche hanno rappresentato ulteriori occasioni di valutazione.

Il recupero disciplinare è stato realizzato in itinere attraverso la correzione individualizzata scritta e orale degli elaborati degli studenti, la riproposizione anche in forma semplificata dei contenuti per cui lo studente abbia dimostrato lacune, l'esecuzione in classe o a casa di schede ed esercitazioni relativamente agli argomenti in cui sono state rilevate carenze, la fruizione di video lezioni opportunamente scelte dal docente.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Relativamente ai parametri di valutazione il Consiglio ha deliberato di considerare la valutazione oggettiva derivante dalle prove di verifica effettuate, la progressione nell'apprendimento, l'impegno dimostrato nello svolgimento dei compiti a casa, il rispetto delle consegne, la partecipazione all'attività didattica.

Si è convenuto, coerentemente con quanto già stabilito durante il Collegio dei Docenti e nelle riunioni di coordinamento disciplinare, di adottare la seguente scala di misurazione:

Voto 3 L'alunno rifiuta sistematicamente di sottoporsi alle verifiche, oppure dichiara di non saper rispondere ai quesiti proposti. Preparazione nulla.

Voto 4 Gravissime lacune nelle competenze e nella conoscenza dei contenuti, uso notevolmente scorretto degli strumenti linguistico espressivi, rilevante difficoltà nell'organizzazione logica, scarsa pertinenza nello svolgimento delle consegne. Gravemente insufficiente.

Voto 5 Conoscenze e competenze frammentarie e non organizzate, linguaggio incerto, poco appropriato, errori di comprensione, preparazione mnemonica e senza rielaborazione, analisi non sempre pertinenti. Insufficiente.

Voto 6 Conoscenze e competenze essenziali, linguaggio accettabile anche se non sempre appropriato, analisi corrette sotto la guida dell'insegnante. Sufficiente.

Voto 7 Conoscenze e competenze sostanzialmente complete, linguaggio appropriato, adeguata capacità d'analisi e sintesi, autonomia nell'organizzazione dello studio. Discreto.

Voto 8 Conoscenze e competenze complete, articolate e precise, linguaggio ricco e appropriato, capacità di analisi e di sintesi efficace, autonomia ed efficacia nell'organizzazione personale delle conoscenze acquisite. Buono.

Voto 9/10 Conoscenze e competenze complete, precise ed approfondite, registro linguistico corretto, specifico ed articolato, notevoli capacità critiche ed espositive, apporti personali e creativi, completa autonomia organizzativa. Ottimo/Eccellente.

Per quanto riguarda l'individuazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si è attenuto agli indicatori deliberati in Collegio Docenti:

Partecipazione al dialogo educativo. Adempimento ai doveri scolastici e svolgimento delle consegne.	Partecipazione attiva e costante con note propositive per le discipline più congeniali; impegno e responsabilità nello svolgimento delle consegne scolastiche. Disponibilità ad assumere impegni facoltativi o a diventare punto di riferimento per la classe.	1 0
	Partecipazione attiva e costante; impegno nello svolgimento delle consegne scolastiche. Disponibilità ad assumere impegni facoltativi.	9
	Partecipazione costante nella maggior parte delle discipline. Impegno nello svolgimento delle consegne e nell'adempimento ai doveri scolastici.	8
	Partecipazione costante nelle discipline di maggiore interesse, generalmente sufficiente e a volte opportunistica e selettiva nelle altre. Sostanziale rispetto delle scadenze legate agli impegni scolastici.	7

	Partecipazione discontinua o passiva alle lezioni, opportunistico adempimento ai doveri scolastici. Atteggiamento noncurante verso il dialogo educativo.	6
	Partecipazione inadeguata alle lezioni e scarso interesse, adempimento ai doveri scolastici irregolare ed opportunistico. Atteggiamento noncurante e refrattario 5 verso il dialogo educativo.	5
Consapevolezza civica	Partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e solidale, alla vita della scuola; rispetto della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri; cura della riservatezza e della integrità propria e altrui.	10
	Partecipazione particolarmente attiva alla vita della scuola; rispetto dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri; cura della riservatezza e della integrità propria e altrui.	9
	Partecipazione attiva alla vita della scuola; rispetto dei beni comuni e della sicurezza per sé e per gli altri; cura della riservatezza e della integrità propria e altrui.	8
	Rispetto dei beni comuni e della sicurezza per sé e per gli altri; cura della riservatezza propria e altrui.	7
	Comportamento sufficientemente rispettoso dei beni comuni e della sicurezza per sé e per gli altri; cura della riservatezza propria e altrui.	6
	Comportamento non rispettoso dei beni comuni e delle norme di sicurezza. Scarsa cura della riservatezza e della integrità propria e altrui.	5
Rispetto del Regolamento d'Istituto. Regolarità della frequenza.	Comportamento educato e responsabile nei confronti di docenti e compagni. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico.	10
	Rispetto delle principali norme disciplinari d'Istituto ed equilibrio nei rapporti interpersonali.	9
	Rispetto delle principali norme disciplinari d'Istituto ed equilibrio nei rapporti interpersonali. Ingressi in ritardo o uscite anticipate. Giustificazione di assenze non sempre puntuale.	8
	Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni, con capacità di riconoscere i propri errori. Sufficiente rispetto del regolamento di Istituto. Sporadici richiami disciplinari. Numerosi ingressi in ritardo o uscite anticipate. Giustificazione tardiva delle assenze.	7
	Limitato rispetto per le persone o per i beni comuni o per l'istituzione scolastica; ruolo negativo all'interno della classe. Numerosi ingressi in ritardo o uscite anticipate. Frequenti richiami o sanzioni disciplinari. Ritardi e assenze non giustificati.	6
	Mancanza di rispetto per le persone o per i beni comuni o per l'istituzione scolastica con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni; ruolo negativo 5 all'interno della classe. Atti recidivi senza evidenti segni di miglioramento.	5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il consiglio di classe ha attribuito il credito in base alla tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Il Consiglio di classe ha ritenuto di assegnare il punteggio più alto della banda di oscillazione qualora la media dei voti dell'allievo nello scrutinio finale presentasse una frazione maggiore o uguale a 0,5. Ha inoltre riconosciuto il massimo della banda anche a quegli allievi che hanno evidenziato una partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e alla vita scolastica (rappresentante di classe o di istituto), hanno conseguito una valutazione particolarmente positiva in IRC o materia alternativa o hanno partecipato a progetti d'Istituto svolti in orario extra scolastico. È stato inoltre attribuito un valore alle iniziative personali anche svolte al di fuori dell'Istituto in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$m < 6$	-	-	7-8
$m = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < x \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < x \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < x \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < x \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SCHEDA INFORMATIVA DEGLI INSEGNAMENTI

INSEGNAMENTO ITALIANO

Prof.ssa GIULIA GUIDI

LIVELLO RAGGIUNTO NELLA CLASSE

Il livello raggiunto dalla classe è diversificato da studente a studente, parlando per quel che riguarda le abilità pregresse, la comprensione di quanto svolto in classe e la passione per gli argomenti trattati.

Si è potuto notare un accresciuto interesse generale acquisito via via dalla classe, lungo quest'anno scolastico, con menzione particolare per alcuni specifici studenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Comprensione critica dei testi:
 - Essere in grado di leggere e comprendere i testi letterari, analizzando il contesto storico, culturale e sociale in cui sono stati scritti
 - Identificare le caratteristiche dei diversi generi letterari (poesia, narrativa, ecc...) e gli stili degli autori studiati
2. Conoscenza delle correnti e dei movimenti letterari: essere in grado di identificare e confrontare diverse correnti e movimenti letterari e saperli collocare storicamente
3. Sviluppo del pensiero critico: formulare opinioni argomentate sui testi letterari
4. Produzione di testi scritti
5. Connessioni interdisciplinari: saper collegare i contenuti letterari ad altre discipline, come la storia e la cultura in generale
6. Esplorazione di temi contemporanei: gli studenti dovrebbero essere incoraggiati a collegare le opere del passato con i temi e le questioni del mondo contemporaneo, sviluppando una comprensione della letteratura come riflessione sulla realtà odierna

ARGOMENTI SVOLTI:

1. Le radici culturali del Verismo: il Positivismo, Zola e il Naturalismo, il Verismo verghiano: Giovanni Verga, vita ed analisi di estratti delle opere principali tra cui:
 - Rosso Malpelo da Vita dei campi
 - Padron 'Ntoni e la saggezza popolare da I Malavoglia
 - L'affare dei lupini da I Malavoglia
 - La roba da Novelle rusticane
 - Una giornata-tipo di Gesualdo da Mastro don Gesualdo
2. Simbolismo e Decadentismo: accenno ai poeti maledetti francesi Baudelaire, Rimbaud, Verlaine. Il romanzo nell'età del decadentismo: introduzione ad Huysmans e Wilde
3. Gabriele d'Annunzio, vita ed analisi di estratti delle opere principali tra cui:
 - La pioggia nel pineto da Alcyone

4. Giovanni Pascoli, vita ed analisi di estratti delle opere principali tra cui:
 - Lavandare da Myrica
 - X agosto da Myrica
 - Novembre da Myrica
 - La bicicletta da I canti di Castelvecchio
5. Il primo Novecento: frammenti, diari ed autobiografie di guerra: introduzione su Piero Jahier e Giuseppe Antonio Borgese. Il romanzo in Occidente nel primo Novecento: introduzione su Proust, Kafka, Musil, Joyce, Mann
6. Luigi Pirandello, vita ed analisi di estratti delle opere principali tra cui:
 - Il treno ha fischiato da Novelle per un anno
 - Adriano Meis entra in scena da Il fu Mattia Pascal
 - Tutta colpa del naso da Uno, nessuno e centomila
 - L'apparizione dei personaggi da Sei personaggi in cerca d'autore
7. Italo Svevo, vita ed analisi di estratti delle opere principali tra cui:
 - Prefazione da La coscienza di Zeno, cap. I
 - L'origine del vizio da La coscienza di Zeno, cap III
 - "Muoi!" da La coscienza di Zeno, cap. IV
 - Analisi o psicanalisi da La coscienza di Zeno, cap. VIII
8. Il Futurismo: introduzione su Filippo Tommaso Marinetti e la poesia futurista di Aldo Palazzeschi "E lasciatemi divertire!"
9. L'Ermetismo
10. Giuseppe Ungaretti, vita ed analisi di estratti delle opere principali tra cui:
 - Veglia da L'Allegria
 - Fratelli da L'Allegria
 - San Martino del Carso da L'Allegria
 - Mattina da L'Allegria
 - Soldati da L'Allegria
11. Salvatore Quasimodo, vita ed analisi di estratti delle opere principali tra cui:
 - Alle fronde dei salici da Giorno dopo giorno
 - Ed è subito sera da Acqua e terre
12. Eugenio Montale: vita ed analisi di estratti delle opere principali tra cui:
 - Spesso il male di vivere ho incontrato da Ossi di seppia
 - Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale da Satura
13. Umberto Saba: vita ed analisi di estratti delle opere principali tra cui:
 - A mia moglie da Casa e campagna, Il Canzoniere
 - Trieste da Trieste e una donna, Il Canzoniere
14. La guerra e la resistenza in Italia: introduzione su Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Primo Levi. Lettura dei seguenti brani:
 - C. Pavese, La guerra è finita solo per i morti, da Prima che il gallo canti, La casa in collina
 - B. Fenoglio, Uccidere un uomo, da Il partigiano Johnny
 - P. Levi, Ulisse, da Se questo è un uomo

TESTO IN ADOZIONE

Carla Marisa - Letteratura e intrecci Vol. 3A+3B - Storia e Antologia della Letteratura italiana - Palumbo
 Per fornire il materiale adeguato agli studenti è stato utilizzato anche: Claudio Giunta - Cuori Intelligenti. Dal secondo Ottocento a oggi - Vol. 3 - Dea Scuola-Garzanti Scuola

INSEGNAMENTO STORIA

Prof.ssa GIULIA GUIDI

LIVELLO RAGGIUNTO NELLA CLASSE

Nel complesso, la classe ha dimostrato un buon livello di comprensione dei contenuti storici trattati durante il periodo considerato. Gli studenti hanno dimostrato di comprendere i concetti fondamentali e di saper stabilire connessioni tra diversi eventi e periodi storici. Una parte della classe ha partecipato attivamente alle lezioni, ponendo domande pertinenti e contribuendo a discussioni significative: alcuni studenti si sono distinti per il loro interesse ad approfondire argomenti specifici attraverso ricerche autonome.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

1. Conoscenza storica:
 - Approfondire la comprensione delle grandi linee della storia contemporanea, compresi gli eventi significativi che hanno cambiato la nazione Italia e il mondo fra il XIX secolo e oggi;
 - Analizzare lo sviluppo delle grandi potenze mondiali e il loro ruolo nei cambiamenti geopolitici e socio-economici
2. Analisi e interpretazioni delle fonti:
 - Imparare a valutare la credibilità e l'attendibilità delle fonti (fotografie, filmati, ecc...) considerando il contesto storico in cui sono state prodotte
3. Costruzione e argomentazioni storiche:
 - Sviluppare la capacità di formulare e sostenere argomentazioni storiche coerenti ed efficaci, basate su dati storici
 - Utilizzare correttamente il linguaggio storico per esprimere concetti
4. Consapevolezza storica e cittadinanza attiva:
 - Promuovere una maggiore consapevolezza dei processi storici che hanno plasmato il mondo odierno, compresi gli sviluppi politici, sociali ed economici
 - Comprendere la storia da una prospettiva globale, analizzando i processi di interconnessione tra diverse regioni del mondo
 - Riflettere sulle influenze reciproche tra culture e civiltà e sulle dinamiche di potere nel corso della storia

ARGOMENTI SVOLTI:

- La Seconda Rivoluzione Industriale
- Società borghese e società di massa
- Nazionalismo, razzismo
- La Belle Epoque
- L'imperialismo
- Socialismo e marxismo
- L'Italia tra Ottocento e Novecento: la crisi dell'Italia umbertina, l'Italia giolittiana, la questione meridionale
- La Grande Guerra e le sue conseguenze: l'Italia in guerra, i trattati di pace e la nascita di nuovi Stati, le eredità della guerra
- Il crollo dell'Impero zarista
- La rivoluzione di ottobre
- La nascita dell'Unione Sovietica
- I totalitarismi: da Lenin a Stalin
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la crisi del dopoguerra, le origini del fascismo, la costruzione del regime fascista, la creazione del consenso, l'ideologia fascista
- La Germania nazista: l'origine del nazismo, i nazisti al potere, il regime nazista e la sua ideologia
- Gli anni Venti e la potenza degli Stati Uniti
- Fascismo e antifascismo in Europa
- La guerra civile spagnola
- La Seconda Guerra Mondiale: lo scoppio della guerra, l'entrata in guerra dell'Italia, l'Operazione Barbarossa, il genocidio degli Ebrei, la guerra in Italia, il crollo della Germania e la fine della guerra in Europa

- La Guerra fredda

TESTO IN ADOZIONE

Gentile - Guida Studio Storia Triennio 5 - Il Novecento e l'inizio del XXI secolo - La Scuola Editore

INSEGNAMENTO INGLESE

Prof.ssa LISA CARAMORI

LIVELLO RAGGIUNTO NELLA CLASSE

La classe si compone di 18 studenti, di cui una maggioranza costituita da lavoratori di età e con esperienze pregresse eterogenee. Il percorso didattico è quindi stato adattato alle esigenze e conoscenze base del gruppo, tenendo presente la discontinuità della presenza e il calo dell'attenzione dovuta alla stanchezza, anche fisica, date dall'orario protratto fino a tarda sera. La maggioranza degli studenti ha dimostrato sufficiente interesse e partecipazione, mantenendo un comportamento corretto e conseguendo risultati generalmente più che discreti.

CONTENUTI

PARTE 1: CONTENUTI GRAMMATICALI

FUNZIONI COMUNICATIVE:

- parlare di esperienze lavorative al passato;
- parlare di progetti professionali attuali;
- parlare di abilità personali;

FUNZIONI COMUNICATIVE:

- descrivere l'ubicazione di oggetti;
- descrivere il tempo atmosferico anche al passato e nel futuro;
- parlare di abitudini;
- parlare di ciò che si è in grado/non si è in grado di fare.

STRUTTURE GRAMMATICALI:

- Present Simple (forma affermativa,interrogativa e negativa);
- Past Simple;

LESSICO:

- Esperienze di vita e progetti professionali passati e presenti.

PARTE 2: CONTENUTI DI MICROLINGUA

- 1) **Electromagnetism and the application of AC/DC current.**
- 2) **The Electric Motor; AC/DC motors. The electrician's handtools.**
- 3) **Electrical wires & cables - Circuits and Switches.**
- 4) **Machine Tools: Milling, Drilling and Grinding machines. Machine tools: The Lathe.**
- 5) **CNC machine tools.**
- 6) **The Petrol Engine and Four-Stroke Engine. Mechanical Handtools**
- 7) **Engine Innovation : Electric cars, Hybrid Cars, Hydrogen cars.**
- 8) **Electric cars Case Study: Tesla.**

TESTO IN ADOZIONE

A. Linsalata – N. Masenga – E. Simoncini IT WORKS! – English for Electronics, Electrotechnology and Mechanics

INSEGNAMENTO MATEMATICA

Prof. ROBERTO MENGHI

PREMESSA

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, l'insegnamento di Matematica ha contribuito al conseguimento delle seguenti competenze:

1. 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- 2.
3. 2. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi.
- 4.
5. 3. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando in modo consapevole gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni scientifiche di tipo informatico.
- 6.
7. 4. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

La programmazione è stata rallentata a causa di necessari interventi di recupero attuati per poter sanare alcune lacune sulle nozioni di base, in più la classe è poco abituata a seguire le lezioni di matematica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Competenze di riferimento abilità, conoscenze

Modulo 1: Disequazioni di I grado

- Disequazioni di I grado intere e fratte
- Sistemi di disequazioni di I grado

Modulo 2: Disequazioni di II grado

- Disequazioni di II grado fratte ed intere

Modulo 3: Le funzioni

- Concetto di funzione
- Dominio di una funzione
- Il grafico di una funzione

Modulo 4 : Limiti

- Definizioni iniziali
- Calcolo di limiti semplici
- Soluzione di limiti indeterminati
- $0/0$ - $+\infty-\infty$ - ∞/∞

Modulo 5: Asintoti

- Asintoti verticali
- Limite sinistro e destro
- Asintoti orizzontali

TESTO IN ADOZIONE

Leonardo Sasso - Colori della Matematica - Volume 4/5 - Ed. Dea Scuola

INSEGNAMENTO TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

Prof. MASSIMILIANO PIVANTI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Competenze di riferimento abilità, conoscenze

MACCHINE ELETTRICHE

Modulo 1

Unità 1,1

I principi fisici sfruttati delle macchine elettriche.

Gli aspetti costruttivi, i materiali.

Modulo 2

Unità 2,1

Trasformatore

Principi fisici di funzionamento. Rapporto di trasformazione.

Struttura dei trasformatori monofase e trifase.

Trasformatore reale e modello elettrico.

Dati di targa

Esempi applicativi. Perdite di potenza.

Modulo 3

Unità 3,1

I motori elettrici.

Classificazione dei motori elettrici.

Unità 3,2

Motori asincroni trifase, principi fisici di funzionamento.

Struttura ed elementi costruttivi.

Modello elettrico e perdite di potenza.

Potenza elettrica, coppia e caratteristica meccanica.

Regolazione di velocità, avviamento stella-triangolo.

Dati di targa, rendimento e $\cos\varphi$

Possibili guasti di un motore asincrono trifase ed eventuale manutenzione.

Esempi di calcolo e dimensionamento di un motore a servizio di un impianto.

Unità 3,3

Motori sincroni trifase, principi fisici di funzionamento. Struttura ed elementi costruttivi.

Unità 3,4

Motori DC, struttura e principi di funzionamento.

Potenza, coppia e caratteristica meccanica

Regolazione di velocità e coppia.

Unità 3,5

Motori Brushless

Motori Stepper

IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI

Modulo 4

Impianti residenziali tradizionali

I quadri elettrici civili

Simboli elettrici degli impianti civili

Interruttori, deviatori e invertitori.

Relè e temporizzatori.

Modulo 5

Impianti Industriali, introduzione

Dispositivi di comando e protezione

Caratteristiche dei cavi e posa in opera.

Dimensionamento di linee elettriche, cadute di tensione e potenza.

Rifasamento

Esempi di calcolo e dimensionamento di una linea.

SICUREZZA ELETTRICA

Modulo 6

Unità 6,1

Pericolosità della corrente

Effetti fisiologici della corrente

Resistenza del corpo umano

Curve di pericolosità in tensione

Unità 6,2

Massa e massa estranea

Isolamento delle apparecchiature

Protezione dai contatti diretti ed indiretti

Unità 6,3

Sistemi di protezione automatica, generalità.

Sistema TT e relè differenziale

Sistema TN e interruttore automatico magnetotermico

Unità 6,4

Struttura dell'impianto di terra

Collegamenti equipotenziali

Misura della resistenza dell'impianto di terra

TESTO IN ADOZIONE

Titolo: Corso di tecnologie elettrico elettroniche e applicazioni Vol. 2

Casa Editrice: Hoepli

Autori: Gallotti, Tomassini e Rondinelli

INSEGNAMENTO TECNOLOGIE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Prof. MASSIMILIANO PIVANTI

LIBRO DI TESTO

Titolo: Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione Vol. 1

Casa Editrice: Hoepli

Autori: Pilone, Liverani, Bassignana ed altri

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 DISEGNO ELETTRICO-ELETTRONICO

- 1.1 Norme generali per il disegno tecnico.
- 1.2 Segni grafici e codici letterali per il settore elettrico.
- 1.3 Rappresentazione dei segni.

Modulo 2 DISTRIBUZIONE E UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

- 2.1 Le cabine di trasformazione MT/BT
- 2.2 Le linee elettriche di bassa tensione e le protezioni contro le sovracorrenti.
- 2.3 Pericolosità della corrente elettrica.
- 2.4 La protezione contro i contatti diretti e indiretti.
- 2.5 Protezione contro le sovratensioni.

Modulo 3 SISTEMI AUTOMATICI

- 3.1 Segnali.
- 3.2 Generalità sui sistemi.
- 3.3 Schemi a blocchi.

Modulo 4 GUASTI E MANUTENZIONE

- 4.1 Guasti
- 4.2 Affidabilità.
- 4.3 Manutenzione
- 4.4 Il piano di manutenzione
- 4.5 Gestione dei rifiuti. Olio esausto

Modulo 5 QUALITÀ E CERTIFICAZIONE

- 5.1 Qualità del prodotto e qualità totale.
- 5.2 Certificazione di prodotto.
- 5.3 Certificazione dei sistemi di gestione.

INSEGNAMENTO TECNOLOGIE MECCANICHE APPLICATE

Prof. ALEX SAMARITANI

La classe è costituita da 18 alunni. Le ore di lezione settimanali di insegnamento sono 2. Per quanto riguarda il percorso formativo si è cercato di stimolare una partecipazione attiva degli alunni al processo educativo e valutativo al fine di valorizzare le loro conoscenze. La classe ha sempre risposto positivamente alle sollecitazioni da parte dell'insegnante, dimostrando quasi sempre buona applicazione allo studio; questo ha determinato risultati buoni da parte di alcuni allievi. Si riscontrano tuttavia alcune difficoltà espositive, per cui si rende necessario un continuo stimolo da parte dell'interlocutore. Nonostante questo si segnala comunque che lo svolgimento del programma è stato abbastanza lineare, sino al termine dell'attività didattica.

PROGRAMMA

Competenze	Abilità	Contenuti/Conoscenze	Attività
Acquisire nozioni sul ciclo di vita dei prodotti	Saper riconoscere la durata di un prodotto e poter pianificare la sua manutenzione	Affidabilità di un componente, affidabilità di un impianto/macchina, probabilità di guasto, curva a vasca da bagno, livelli di sicurezza richiesti	Lezioni frontali ed esercizi
Acquisire competenze sulla preventivazione di un intervento	Saper indicare le giuste voci per effettuare un preventivo adeguato ed economicamente competitivo	Nozioni di economia semplice, divisione materiali, mano d'opera, attrezzature, utile di impresa, spese; computometrico, computometrico, prezziari, normative di riferimento	Lezioni frontali ed esercitazioni anche con uso di software e calcolatori
Acquisire nozioni di logistica industriale	Saper leggere e realizzare una distinta base	Distinta base, immagazzinamento, project management, statistica	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe

Acquisire nozioni sul funzionamento dei Motori a combustione interna	Saper riconoscere i principali componenti e le caratteristiche	Motori endotermici, rendimenti, prestazioni, nozioni e calcoli	Lezioni frontali, esercitazioni in officina
Acquisire nozioni su impianti da fonti rinnovabili	Saper riconoscere gli impianti ed i componenti delle energie rinnovabili	Impianti in pompa di calore, impianti solari termici, impianti fotovoltaici con o senza accumulo, recuperatori d'aria	Lezioni frontali ed esercitazioni al banco prova

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale dialogata, lavori individuali ed esercitazioni in classe.

Test ed esercitazioni

MEZZI DI INSEGNAMENTO

libri di testo: "Tecnologie meccaniche e Applicazioni 3 " Per gli Istituti Professionali settore Industria e Artigianato, l. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello, A. Pivetta, ed. Hoepli e appunti forniti dal docente.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono usate esercitazioni alla lavagna, verifiche orali e scritte per controllare il grado di preparazione e conoscenze acquisite. Per la valutazione si sono presi come parametri la preparazione di base, l'interesse, l'impegno, la frequenza, la partecipazione durante le lezioni, la comprensione ed uso di un linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha una sufficiente conoscenza dei concetti fondamentali, pur mostrando alcune difficoltà espositive. Alcuni alunni sono in grado di rielaborare i contenuti studiati con collegamenti logici, mentre per altri si attesta uno studio prettamente mnemonico.

INSEGNAMENTO LABORATORIO ELETTRICO-ELETTRONICO

Prof. SALVATORE LA LONGA MORTO

LIVELLO RAGGIUNTO NELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, tutti provenienti dalla quarta dello scorso anno. L'atteggiamento generale verso l'apprendimento è incostante. Si osservano momenti di attenzione e partecipazione, alternati a periodi di disinteresse e apatia. Dimenticanza frequente: gli alunni spesso dimenticano a casa gli strumenti necessari per svolgere le attività didattiche e non riescono a recuperare gli schemi svolti durante la lezione precedente. Mancanza di studio autonomo: è evidente una carenza di basi dovuta alla quasi totale assenza di studio individuale a casa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Competenze di riferimento abilità, conoscenze

Impianti industriali:

Avviamento di marcia di un motore asincrono trifase (MAT)

inversione di marcia

Inversione di marcia temporizzata

Inversione di marcia con ciclo automatico

PLC (Programmable Logic Controller):

Trasformazione da schema funzionale (industriale) a schema ladder con rispettiva tabella delle variabili con cablaggio finale.

Distinzione tra ingressi ed uscite

Utilizzo del portale TIAPORTAL V17 della Siemens.

Misure di un MAT utilizzando il metodo Aron

Ripasso impiantistica civile:

Interruttori

Deviatori

Invertitori

Vari tipi di relè

Metodologia didattica:

Lezioni teoriche

Esercitazioni in laboratorio

Modalità di verifica:

Verifiche teoriche

Verifica scritta

Prove pratiche in laboratorio

TESTO IN ADOZIONE

Laboratori tecnologici ed esercitazioni. Edizione blu.

ISBN: 8820383306

HOEPLI

INSEGNAMENTO LABORATORIO MECCANICO

Prof. ALESSANDRO CAVALLARI

LIVELLO RAGGIUNTO NELLA CLASSE

La classe ha dimostrato motivazione verso la disciplina di Tecnologie meccaniche, prediligono le attività didattiche pratiche laboratoriali rispetto a quelle teoriche. In generale gli alunni hanno dimostrato impegno e responsabilità.

- Gli alunni hanno seguito le attività didattiche, mostrando in linea di massima attenzione e partecipazione con livello di preparazione e conoscenze discrete.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Competenze di riferimento abilità, conoscenze

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo	Prerequisiti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Metodologia
Valutazione, ricerca prevenzione guasti	Principali macchine per lavorazioni meccaniche -componentistica pneumatica	-Tecniche di analisi dei guasti e le tipologie di costi -Parametri caratteristici dell'affidabilità	-essere in grado di individuare i vari tipi di guasto e valutarne la pericolosità -Saper valutare la probabilità che un guasto si verifichi nelle condizioni operative	-Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio e nella sostituzione dei componenti e delle parti	Lezione frontale Cooperative learning Uso di schede
Procedure operative	Calcolare la media aritmetica di una serie di dati -Saper tracciare grafici di vario tipo	Strumenti di gestione dei progetti -Tecniche di elaborazione dei dati e i diagrammi rappresentativi	Distinguere le varie tipologie di dati ed essere in grado di gestirli e rappresentarli	Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità delle apparecchiature, impianti e sistemi tecnici	Lezione in laboratorio Peer tutoring Uso di schede e video

Simulazione di processi automatici e ambienti lavorativi	Elementi di teoria dei circuiti digitali ed elettrici	Conoscere le modalità operative dei programmi di simulazione	Programmare un robot	Programmare il controllo dei processi automatici	Lezione in laboratorio Peer tutoring Uso di schede e video
Tecniche operative	Tipi di grafici, il disegno complessivo e dei particolari -Le proiezioni ortogonali e i diversi metodi di quotatura -estrarre disegni di particolari da un complessivo	La distinta base -La sicurezza negli ambienti di lavoro	Interpretare le procedure operative nei diversi campi -elaborare la distinta base di un prodotto calcolare i coefficienti d'impiego	Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la correttezza di funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici	Lezione frontale Lezione in laboratorio Peer tutoring Uso di schede e video

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Competenze di riferimento (abilità, conoscenze)

Gli obiettivi didattici proposti nella programmazione di Laboratori di meccanica sono stati i seguenti:

1. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio e nella sostituzione dei componenti e delle parti
2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità delle apparecchiature, impianti e sistemi tecnici
3. Programmare il controllo dei processi automatici
4. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità essere in grado di individuare i vari tipi di guasto e valutarne la pericolosità
 5. Interpretare le procedure operative nei diversi campi
 6. Elaborare la distinta base di un prodotto e calcolare i coefficienti d'impiego
 7. Distinguere le varie tipologie di dati ed essere in grado di gestirli e rappresentarli
 8. Saper valutare la probabilità che un guasto si verifichi nelle condizioni operative

METODI E MEZZI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, lezione laboratoriale,, cooperative learning, uso di schede e video

TESTO IN ADOZIONE

Laboratori tecnologici ed esercitazioni Volume 2

Editrice San Marco

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

V ANNO: I quadrimestre: ore 14					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIE	DISCIPLINA	ORE
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Articoli fondamentali della Costituzione	Saper commentare i più importanti articoli della nostra Costituzione risalendo ai principi ispiratori	Ricerca del fil rouge di collegamento dei nostri valori, attraverso l'analisi dei principali eventi del Novecento	Storia	5
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Visuali: media literacy: saper analizzare e comprendere e interpretare criticamente i media	Interagire attraverso le tecnologie; condividere informazioni e contenuti; collaborare attraverso canali digitali	Visione di brevi filmati e discussioni guidate	Italiano	1
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	L'UE e gli organismi internazionali	Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato	Lezione frontale partecipata e dibattito in classe.	Storia	6

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo,	Il ruolo della Protezione Civile e.	Saper adottare in condizioni di emergenza	Lezione partecipata	Scienze motorie	2
---	-------------------------------------	---	---------------------	-----------------	---

IIS REMO BRINDISI | LIDO DEGLI ESTENSI

curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Elementi di primo soccorso	comportamenti sicuri per sé e per gli altri anche in collaborazione con i volontari della protezione civile			
--	----------------------------	---	--	--	--

V ANNO: II quadrimestre: ore 19

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIE	DISCIPLINA	ORE
Operare a favore dello sviluppo sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Conoscenza delle differenti forme di energia rinnovabili	Sapere progettare attraverso un elaborato grafico o un esempio di trasformazione e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.	Lezione frontale e laboratoriale. Uscite didattiche.	Laboratorio tecnologico	8

<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>The 2030 Agenda for a sustainable development The MDGs The SDGs The United Nations The Universal Declaration of Human Rights The Convention on the rights of the child (CRC) The fundamental rights of children and young people.</p>	<p>Sapere descrivere le linee guida dell'agenda 2030 ponendo l'accento sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Lezione frontale, lettura di documenti, visione di video</p>	<p>Inglese</p>	<p>6</p>
<p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive</p>	<p>Assumere sulla strada atteggiamenti finalizzati alla sicurezza propria e altrui nella consapevolezza dei rischi derivanti dall'alta velocità, dalla stanchezza e dall'assunzione di alcool e droghe</p>	<p>Assumere alla guida di un veicolo atteggiamenti finalizzati alla sicurezza propria e altrui</p>	<p>Lezione partecipata</p>	<p>Scienze motorie</p>	<p>5</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato/a _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		Punti
Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	a) Consegne e vincoli non rispettati b) Consegne e vincoli scarsamente rispettati c) Consegne e vincoli sufficientemente rispettati d) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati e) Consegne e vincoli pienamente rispettati, esatta interpretazione delle consegne	1-2 3 4 5 6	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e negli snodi tematici	a) Comprensione totalmente o quasi del tutto errata b) Comprensione parziale con varie imprecisioni c) Comprensione essenziale corretta d) Comprensione corretta e completa e) Comprensione corretta e approfondita	1-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi non presente o del tutto errata b) Analisi incompleta, molte imprecisioni c) Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni d) Analisi completa e corretta e) Analisi ricca, precisa e accurata	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	a) Interpretazione non presente o quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione essenziali d) Interpretazione e contestualizzazione adeguate e corrette e) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		

Ideazione, pianificazione e organizzare del testo	<p>a) Scelta e/o organizzazione degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia</p> <p>b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea</p> <p>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</p> <p>d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, parti ben strutturate</p> <p>e) Ottima ideazione del testo, organizzazione eccellente delle diverse parti</p>	1-5 6-10 11-12 13-15 16-18	
Coesione e coerenza testuale utilizzo dei connettivi	<p>a) Piano espositivo non coerente e/o nessi logici non presenti o inadeguati</p> <p>b) Piano espositivo poco equilibrato, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi</p> <p>c) Piano espositivo coerente, utilizzo adeguato di connettivi basilari</p> <p>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato dei connettivi</p> <p>e) Piano espositivo efficacemente articolato, utilizzo vario ed appropriato dei connettivi</p>	1-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	<p>a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale</p> <p>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato</p> <p>c) Forma corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, lessico semplice e/o punteggiatura non sempre adeguata</p> <p>d) Forma corretta, scelte stilistiche adeguate, punteggiatura non sempre adeguata</p> <p>e) Forma corretta, ottima proprietà di linguaggio, utilizzo efficace della punteggiatura</p>	1-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	<p>a) Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e/o giudizi critici non presenti</p> <p>b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco pertinenti</p> <p>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, giudizi critici adeguati</p> <p>d) Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, giudizi critici efficaci</p>	1-5 6-10 11-12 13-15 16-18	

	e) Ricchezza di conoscenze e riferimenti culturali, giudizi critici efficaci		
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte specifica e di quelli della parte generale, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento		Punti _____/100	
		Punti _____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Manutenzione ed Assistenza Tecnica

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTI fino a un max di:	DESCRITTORI	PUNTEGGI O ATTRIBUIT O
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova (Max 5 punti)	1	Il candidato non conosce i nuclei fondamentali degli insegnamenti coinvolti e produce un testo con numerose lacune, in cui le conoscenze non sono pertinenti alle richieste e le informazioni non sono adeguatamente argomentate.	
	2	Il candidato conosce solo parzialmente i nuclei fondamentali degli insegnamenti coinvolti. Produce un testo molto semplice, non del tutto coerente e con informazioni argomentate solo in parte.	
	3	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente pertinente ed esaustivo.	
	4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo puntuale. Il testo prodotto, pertinente alle richieste, si presenta completo e ricco di spunti personali.	
	5	Il candidato conosce in modo puntuale ed approfondito i nuclei fondamentali degli insegnamenti coinvolti e utilizza le conoscenze con coerenza, in un testo pienamente pertinente alle richieste, completo, ricco di spunti personali e argomentazioni ampie ed esaurienti.	
Padronanza delle competenze professionali	1-2	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali e predispone un prodotto non aderente alla richiesta. Individua le	

specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova (Max 7 punti)		problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni.	
	3-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti.	
	5	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera sufficiente la tesi sostenuta.	
	6	Il candidato possiede una buona padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi.	
	7	Il candidato possiede un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate per le problematiche, fornisce le adeguate soluzioni e propone sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi, formulando proposte originali per la soluzione dei problemi.	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione. (Max 4 punti)	1	Il candidato produce una prova non coerente alla traccia proposta.	
	1,5	Il candidato comprende parzialmente il testo e le consegne della prova, rielabora le informazioni in modo non completamente adeguato.	
	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo e le consegne della prova, rielabora le informazioni in modo adeguato.	
	3	Il candidato comprende adeguatamente la consegna data (testo, caso professionale	

		proposto, dati del contesto operativo) e organizza il testo in modo ordinato e coerente.	
	4	Il candidato interpreta correttamente la traccia e le consegne date, rielabora le informazioni in modo ampio ed esauriente.	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (Max 4 punti)	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni. Non utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato e evidenzia marcate imprecisioni nell'esposizione delle informazioni.	
	1,5	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni solo parzialmente ed in modo non sempre coerente. Utilizza la terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni.	
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma corretto. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato.	
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo adeguatamente ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguatamente pertinente e preciso.	
	4	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo puntuale e preciso.	
TOTALE PUNTI SU 20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

N	Indicatori	Descrittori	Punti
1	Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.5-1
		Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50
		Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4,50
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5
2	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5-1
		È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
		È in grado di utilizzare e le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50
		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
3	Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1
		È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
		È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
		È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50
		È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
4	Ricchezza lessicale e semantica, specifico riferimento al linguaggio tecnico	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5
		Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
		Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5

	e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
		Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5
5	Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato	0.5
		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
		È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5
		È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
		È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5



"REMO BRINDISI" Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore

Enogastronomia e ospitalità
alberghiera

Scuola di Qualità

Certificazione MARCHIO



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	INSEGNAMENTO	FIRMA
GIULIA GUIDI	ITALIANO - STORIA	
ROBERTO MENGHI	MATEMATICA	
LISA CARAMORI	LINGUA STRANIERA	
MASSIMILIANO PIVANTI	TEEA - TIM	
ALEX SAMARITANI	TMA	
SALVATORE LA LONGA MORTO	LABORATORIO ELETTROTECNICA	
ALESSANDRO CAVALLARI	LABORATORIO MECCANICO	

Lido degli estensi 15/05/2024

Il Dirigente Scolastico
Ing. Pierlia Stimolo
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993)